



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

TAURISANO (LE)

“IL SOLE” - OdV



Costituzione – Denominazione – Sede – Durata.

Art. 1. E' costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede Legale in Taurisano (LE) alla Strada Provinciale Taurisano – Casarano Km. 01, quale Ente del terzo settore, l'associazione denominata “ IL SOLE – OdV” in conformità al dettato dell'art. 32 del D.Lgs 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'associazione “ IL SOLE – OdV”, Più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del terzo Settore:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

c) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

d) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

e) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

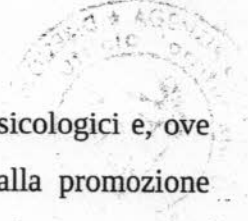
f) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché i diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

g) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Ed in particolare persegue le seguenti finalità: perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana, all'integrazione sociale di ogni cittadino e a limitare il fenomeno della dispersione scolastica.

Art. 4. L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

- a) Svolgere attività di sensibilizzazione delle Istituzioni pubbliche e private per la tutela dei cittadini portatori di handicap, degli anziani, dei minori a rischio devianza e dei minori di età;
- progettare, organizzare e gestire centri diurni e/o residenziali per minori in affido, portatori di handicap e anziani;
- progettare, organizzare e gestire ludoteche, centri di aggregazione per minori a rischio devianza e portatori di handicap favorendone l'integrazione;
- svolgere attività di assistenza, sostegno e trasporto scolastico per i portatori di handicap e per i minori a rischio devianza;
- gestire e/o promuovere iniziative di organizzazioni come parchi Robinson, Campi estivi, Strutture sportive ed altro per minori di età, per minori a rischio devianza e per portatori di handicap;

- 
- gestire beni confiscati alle mafie attivando Sportelli Informativi, Legali, Psicologici e, ove possibile, laboratori pratici mirati al recupero degli antichi mestieri e alla promozione dell'arte e dello spettacolo in favore di minori a rischio devianza, minori di età e portatori di handicap;
 - gestire Laboratori Urbani Giovanili (LUG) al fine di agevolare i giovani nell'inserimento lavorativo e sociale;
 - organizzare convegni ed incontri di studio per l'approfondimento di tematiche specifiche;
 - partecipare a tavole rotonde per divulgare la presenza e sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi inerenti le categorie svantaggiate;
 - istituire corsi pratici di formazione;

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Per le attività d'interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 117/2017.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le proprie capacità. Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinata al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art.10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art.11. La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) Dietro presentazione di dimissioni scritte;

d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art.12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fine di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spesa di tipo forfetario.

Ai sensi dell'Art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 117/17 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisce le tipologie di spese e l'attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art.13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art.14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta, in ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art.15. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) il Revisore dei conti laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

L'Assemblea

Art.16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;

- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art.17. L'Assemblea è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a/r, ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo SMS, telefax o email, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art.18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto per legge;
- definisce il programma generale annuale delle attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio Direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;

- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art.19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce in avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe. E' possibile l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificarne l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art.20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art.21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

Consiglio Direttivo

Art.22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è

attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore.

Art.23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare

Art.23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato anche per vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art.24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma delle attività che non sia riservato per Legge o per Statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il Presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice Presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale delle attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;

- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art.25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indica elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art.26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art.27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statuari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.



Il Segretario

Art.28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art.29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile. I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di Controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di Controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza dei contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art.30. Se l'organo di Controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono e requisiti previsti dall'art. 31 D.Lgs 117/2017, l'associazione deve nominare un revisore legale dei conti o una Società dei revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'Organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art.31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste in bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a Euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art.32. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

1. quote associative degli aderenti;
2. contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
3. donazioni o lasciti testamentari;
4. rimborsi derivanti da convenzioni;
5. rendite patrimoniali;
6. attività di raccolta fondi;
7. entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
8. ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e smi, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto, che a qualsiasi titolo pervenga dall'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art.33. Il patrimonio sociale è costituito da:

- beni immobiliari e mobili;
- azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- donazioni, lasciti o successioni;
- altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art.34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

E' vietata la distribuzione, anche se indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri Sociali

Art.35. L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

1. libro degli associati;
2. registro dei volontari;
3. libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
4. libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art.36. Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro dei soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di Controllo.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 18 SETTEMBRE 2020

Oggi, venerdì 18 settembre 2020 ore 18.30, presso il Laboratorio Urbano Giovanile "DA CHARLOTTE", si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci, in seconda convocazione, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. **Relazione del Presidente sulle attività svolte nell'anno 2019.**
2. **Approvazione bilancio consuntivo 2019**
3. **Approvazione adeguamento Statuto dell'Associazione in conformità al dettato dell'Art. 32 del D.Lgs 117/2017**
4. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Sigg. Saranelli Antonia, Annunziata Vincenzo, Troisio Alessandro, Saranelli Andrea, Orlando Addolorata, Monti Elena, De Siena Alessandro, Saranelli M.Luana, Scarlino Leopoldo, Verardi Vincenzo, Caroli Cristian, Ponzetta Rossella, Armida Simona, Adamini Laura, Conte Loredana, Rizzello Chiara, Preite M. Lucia, Consenti Sara, Sabato Osvaldo, Urso Monica, Calogero Augusto, Melileo Giovanni, Ciullo Caterina, Rizzello Chiara, Bortone M. Elena, Ciullo M. Rosaria, Fabio Ilenia, Malagnino Rosy, Micaletto Monia, Troisio Giuseppe, Cavaleri Rossana, Sabato A. Lucia, Costa Anna, Mariano Giuseppina, Mariano Mariangela, Orlando Annalisa, Tarantino G. Milena, Martinese Graziano.

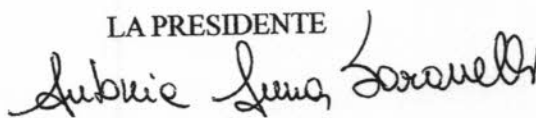
Verbalizza il segretario Annunziata Vincenzo

1. La Presidente Sig.na Saranelli Antonella prende la parola e, dichiarata valida la seduta, relaziona ai presenti sulle attività svolte nel corso dell'anno 2019. Vengono elencati e illustrati tutti i servizi che sono stati offerti dall'Associazione "Il Sole" nel periodo in questione, la gestione del L.U.G., il Progetto "ALL - TOGETHER" così come vengono passate in rassegna tutte le attività svolte nell'ambito della programmazione riferita al Centro Informativo e Creativo, le attività estive e le manifestazioni organizzate nel corso dell'anno. La relazione del Presidente è molto dettagliata e al tempo stesso esaustiva.
2. Passando al secondo punto all'O.d.G., la Presidente introduce in maniera sintetica la lettura del rendiconto finanziario 2019, spiegando ai presenti che trattasi appunto di rendiconto redatto applicando il criterio dei movimenti "di cassa" e non il principio di competenza utilizzato prevalentemente dalle imprese commerciali, illustrando altresì le relative differenze. Successivamente passa la parola al sig. **Annunziata Vincenzo** che provvede alla lettura dettagliata del rendiconto finanziario relativo all'anno 2019, esponendo analiticamente le entrate e le uscite relative al periodo. Quindi, dopo aver risposto a diverse richieste di chiarimento presentate da alcuni soci si procede con il voto di approvazione: **il bilancio viene approvato all'unanimità**
3. Passando al terzo punto all'O.d.G., il Segretario dell'Associazione, Sig. **Annunziata Vincenzo**, prende la parola e spiega il perché dell'adeguamento dello Statuto e quindi dà lettura allo stesso. A fine lettura, la Presidente chiede all'Assemblea se vogliono votare articolo per articolo o tutto lo Statuto in unica soluzione. Dopo breve discussione l'Assemblea decide di votare in unica soluzione l'intero Statuto, ma chiede di rileggere lo stesso motivando che alcuni passaggi sono poco chiari. Il Segretario prende la parola e dà lettura nuovamente allo Statuto soffermandosi e rispondendo di volta in volta alle domande poste dagli associati. A fine lettura si procede con il voto di approvazione: **il nuovo statuto viene approvato all'unanimità.**
4. Nelle varie ed eventuali, dopo breve discussione in merito, l'Assemblea dà mandato alla Presidente di procedere con tutte le azioni necessarie al fine di ottenere la registrazione dello Statuto presso gli Organi competenti (Agenzia delle Entrate). Alle ore 21.30, esaurita la discussione sugli argomenti all'O.d.G., la Presidente scioglie la seduta.

IL SEGRETARIO



LA PRESIDENTE



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 03 GENNAIO 2019

Oggi giovedì 03 gennaio 2019, alle ore 19.00 nella sede dell'Associazione **IL SOLE** si riunisce il Consiglio Direttivo, convocato dalla Presidente uscente Sig.ra **Antonia Anna SARANELLI**, sulla base delle risultanze della consultazione elettorale del 13 dicembre 2018, che vede i nuovi eletti nel Consiglio Direttivo come da elenco:

• SARANELLI Antonia Anna	Voti	27
• ANNUNZIATA Vincenzo	Voti	26
• ORLANDO Addolorata Lucia	Voti	09
• SARANELLI Andrea	Voti	07
• CAROLI Cristian	Voti	06

per discutere del seguente **Ordine del Giorno**:

1. Elezione del nuovo Presidente;
2. Elezione del Vicepresidente;
3. Designazione del segretario;
4. Attribuzione ulteriori incarichi

Sono presenti tutti i componenti del Consiglio Direttivo eletto. Verbalizza il **Sig. ANNUNZIATA Vincenzo**.

1. Il **Sig. ANNUNZIATA Vincenzo**, in qualità di Presidente della Commissione Elettorale, avvia la discussione dando lettura del verbale inerente l'esito elettorale del **13 Dicembre 2018**. Successivamente espone una propria proposta sull'assegnazione delle cariche che, visto le molteplici attività che sono state avviate ed altre che si stanno avviando grazie all'operato e all'impegno profuso dalla Presidente uscente, tende a confermare nel ruolo la stessa figura, visto anche la volontà dei soci che le hanno rinnovato la fiducia votandola. Chiede la parola il **Sig. CAROLI Cristian**, il quale, condividendo appieno la proposta avanzata, propone di affidare la carica di Segretario al **Sig. ANNUNZIATA**. Prende la parola la **Sig.ra ORLANDO Addolorata Lucia** che, consapevole di non poter dedicare molto tempo all'Associazione, chiede di essere esonerata da ogni eventuale incarico interno e conferma anche la sua volontà di dover confermare la Presidente uscente **Sig.ra SARANELLI** e di affidare la carica di Segretario al **Sig. ANNUNZIATA** e chiede a entrambi la disponibilità. Prende la parola la **Sig.ra SARANELLI** ringraziando tutti per la fiducia accordata e quindi dando la propria disponibilità di continuare a rappresentare l'Associazione in qualità di Presidente con tutti i poteri e doveri che ne conseguono. Altrettanto esprime il **sig. ANNUNZIATA**, anche se in realtà avrebbe preferito staccare la spina. Gli interventi che si susseguono si orientano a confermare nel ruolo di Presidente la **Sig.ra SARANELLI** e nel ruolo di Segretario il **Sig. ANNUNZIATA**, pertanto all'unanimità si decide di:

- Conferire alla **Sig.ra SARANELLI Antonia Anna** la carica di Presidente attribuendole tutti i poteri di Rappresentanza Legale così come previsto dall'art. 10 dello statuto e affidare la carica di Segretario al **Sig. ANNUNZIATA Vincenzo**
2. Si passa quindi alla discussione del secondo punto all'Ordine del Giorno: **Elezione del vicepresidente**. Prende la parola la Presidente **Sig.ra SARANELLI** chiedendo la disponibilità al **Sig. CAROLI Cristian** ad assumere tale incarico. La risposta è positiva, pertanto, sentito anche il parere degli altri componenti del Consiglio Direttivo, all'unanimità si decide di:
 - Conferire al **Sig. CAROLI Cristian** la carica di Vicepresidente.

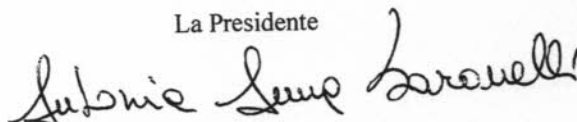
3. Per quanto riguarda l'attribuzione degli ulteriori incarichi si decide di assegnare:
 - Delega al personale volontario: **Sig. SARANELLI Andrea**;
 - Delega al tesseramento: **Sig.ra ORLANDO Addolorata Lucia**;
 - Relazioni con le Istituzioni: **Sig. ANNUNZIATA Vincenzo**

Alle ore 22.15, esaurita la discussione di tutti i punti all'Ordine del Giorno, la Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario



La Presidente



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 12 OTTOBRE 2018

Oggi, venerdì 12 ottobre 2018 ore 18.30, nella sede dell'Associazione "IL SOLE", si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci, in seconda convocazione, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Decadenza e rinnovo cariche sociali
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Sigg. Saranelli Antonia, Sabato Osvaldo, Annunziata Vincenzo, Cera Anna Rita, Troisio Alessandro, Saranelli Andrea, Orlando Addolorata, Monti Elena, De Siena Alessandro, Saranelli M.Luana, Scarlino Leopoldo, Verardi Vincenzo, Caroli Cristian, Ponzetta Rossella, Armida Simona, Adamini Laura, Conte Loredana, Rizzello Chiara, Preite M. Lucia, Consenti Sara.

Verbalizza il segretario Annunziata Vincenzo

1. La Presidente apre la discussione rammentando a tutti che il Consiglio Direttivo è ormai giunto alla data di scadenza e che, visto che il precedente Consiglio era stato confermato dall'assemblea dei soci senza ricorrere al voto sino a completamento dei Progetti in esecuzione, sarebbe opportuno andare al voto così come previsto dallo statuto. Successivamente la Presidente chiede la disponibilità ai soci presenti a candidarsi dando comunque ancora la propria disponibilità. Oltre la sig.ra Saranelli Antonia A. emerge la disponibilità del sig. Annunziata Vincenzo, della sig.ra Orlando Addolorata, del sig. Andrea Saranelli, della sig.ra Monti M. Elena, del Sig. Caroli Cristian per il Consiglio Direttivo e del sig. Scarlino Leopoldo, del Sig. De Siena Alessandro, del Sig. Verardi Vincenzo, del Sig. Troisio Alessandro per il Collegio dei revisori e pertanto si decide di presentare tali liste. Successivamente viene nominata la commissione elettorale che risulta così composta: Annunziata Vincenzo quale Presidente, di Rizzello Chiara e di Costa Anna come componenti, e quindi di fissare per il giorno 13 dicembre 2018 la data delle elezioni. Si discute anche sulle modalità del voto e si stabilisce di adottare il sistema della doppia preferenza. L'orario di apertura dell'urna viene stabilita di ore 02: dalle ore 18.00 alle ore 20.00. Il tutto sempre con la totale condivisione dei presenti.
2. Non risultano esserci argomenti di discussione tra le varie ed eventuali.

Alle ore 20.20, esaurita la discussione sugli argomenti all'O.d.G., la Presidente scioglie la seduta.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

LA PRESIDENTE

VERBALE DELL'ESPLETAMENTO DEL VOTO PER IL RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI DEL 13 DICEMBRE 2018

Oggi, giovedì 13 dicembre 2018, nella sede dell'Associazione "IL SOLE" si è riunita la Commissione Elettorale e, constatando che tutto era in ordine: Schede elettorali vidimate n.55 per il Consiglio Direttivo e 55 per il Collegio dei revisori e l'urna in regola, alle ore 18.00 dà inizio all'espletamento del voto adottando il sistema della doppia preferenza, così come stabilito in Assemblea per il Consiglio Direttivo e della preferenza unica per il Collegio dei Revisori.

Alle ore 20.00, come stabilito in sede assembleare, constatato che:

1. Gli iscritti a votare erano 52;
2. che i votanti sono stati 38;

si decide di chiudere il seggio come stabilito e di procedere allo scrutinio delle schede.

I voti per il Consiglio Direttivo sono così assegnati:

1. SARANELLI	Antonia Anna	voti.	27
2. ANNUNZIATA	Vincenzo	voti	26
3. ORLANDO	Addolorata	voti	09
4. SARANELLI	Andrea	voti	07
5. CAROLI	Cristian	voti	06
6. MONTI	Elena	voti	01

Risultano eletti nel Consiglio Direttivo per il triennio 01/01/2019 – 31/12/2021 i seguenti Soci:

1. SARANELLI	Antonia Anna
2. ANNUNZIATA	Vincenzo
3. ORLANDO	Addolorata
4. SARANELLI	Andrea
5. CAROLI	Cristian

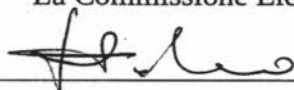
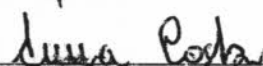
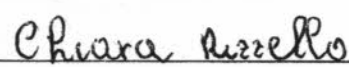
I voti per il Collegio dei revisori sono così assegnati:

1. VERARDI	Vincenzo	Voti	17
2. TROISIO	Alessandro	Voti	10
3. SCARLINO	Leopoldo	Voti	09
4. DE SIENA	Alessandro	Voti	02

Risultano eletti nel Collegio dei revisori per il triennio 01/01/2019 – 31/12/2021 i seguenti Soci:

1. VERARDI	Vincenzo
2. TROISIO	Alessandro
3. SCARLINO	Leopoldo

La Commissione Elettorale:

ANNUNZIATA	Vincenzo	
COSTA	Anna	
RIZZELLO	Chiara	

Taurisano 13 dicembre 2018



2 MAR. 2021

Registrato all'Ufficio Territoriale di Lecce il

di n° 710 3 esatt.

e RESTANTE 1

con Mod. F23 del

IL RESPONSABILE DEL FRONT-OFFICE

L'ADDETTO ALLO SPORTELLO
POLIFUNZIONALE

Antonio [Signature]
Firma su delega del Dirigente Provinciale